

Tiro con l'arco: Ferrandi si prepara alle Paralimpiadi



Gabriele Ferrandi

Lo sport che più di ogni altro porta alto il nome di Pavia è il tiro con l'arco. Se l'arciere vogherese Mauro Nespoli è già a Londra per allenarsi in vista dell'avvio dei Giochi, Gabriele Ferrandi sta lavorando a casa in attesa di partire il 26 agosto prossimo da Milano Linate con destinazione le Paralimpiadi londinesi.

"I Giochi si avvicinano a grandi passi ma per ora tengo a bada l'emozione - afferma il ventinovenne arciere del Cus Pavia - pensavo di essere più teso, forse sentirò l'emozione salendo sull'aereo o una volta arrivato a Londra. Sono ancora tranquillo, lavoro per trovare l'assetto migliore in gara". Domenica Gabriele ha gareggiato a Oleggio, nel novarese. *"Ho vinto ma non sono soddisfatto - spiega Ferrandi - mi sentivo poco stabile sulla carrozzina e non ho ottenuto i punteggi che volevo. Per Londra devo avere tutto perfetto, non voglio lasciare nulla al caso, anche perché è la realizzazione del sogno della mia vita. Se poi in gara i miei avversari tirano meglio di me, stringo loro la mano, ma io devo essere preparato e convinto che tutto sia perfettamente a posto.*

Le Olimpiadi arrivano ogni quattro anni e non so se per Rio de Janeiro riuscirò a qualificarmi ancora". Saltato il raduno con la nazionale paralimpica previsto ad agosto, l'arciere di Chignolo Po in questo mese che manca alla partenza per i Giochi girerà per i campi di tiro del Nord Italia, per allenamenti mirati e in condizioni climatiche diverse, in modo da essere pronto a fronteggiare qualsiasi situazione atmosferica dovesse trovare. *"Le Olimpiadi sono la gara più bella - sorride Ferrandi - ma ha ragione Nespoli quando dice che bisogna considerarla normale, altrimenti ci si fa travolgere dall'emozione e dalla pressione. A proposito, non voglio perdersi nulla delle gare di tiro con l'arco dei Giochi e tiferò per Nespoli, ovviamente".* Le vacanze sono rimandate. *"Non ci penso proprio - sottolinea Gabriele - ho lavorato tanto per arrivare fino a questo punto che non penso ad altro che ai Giochi, una esperienza che ricorderò tutta la vita. Per quello voglio arrivare preparato e tranquillo che ogni cosa sia a posto".* In questi giorni che precedono la partenza per le Paralimpiadi, Gabriele non dimentica chi gli dà una mano: *"Innanzitutto i miei genitori, Domenico e Tilde, poi il mio allenatore Elio Imbres che mi ha permesso di qualificarmi per i Giochi. Devo ringraziare anche l'Amministrazione Comunale di Chignolo Po perché mi ha concesso l'uso della palestra per allenarmi e Gli Amici di Luca, una associazione di Chignolo che mi sostiene".*

Le Olimpiadi arrivano ogni quattro anni e non so se per Rio de Janeiro riuscirò a qualificarmi ancora". Saltato il raduno con la nazionale paralimpica previsto ad agosto, l'arciere di Chignolo Po in questo mese che manca alla partenza per i Giochi girerà per i campi di tiro del Nord Italia, per allenamenti mirati e in condizioni climatiche diverse, in modo da essere pronto a fronteggiare qualsiasi situazione atmosferica dovesse trovare. *"Le Olimpiadi sono la gara più bella - sorride Ferrandi - ma ha ragione Nespoli quando dice che bisogna considerarla normale, altrimenti ci si fa travolgere dall'emozione e dalla pressione. A proposito, non voglio perdersi nulla delle gare di tiro con l'arco dei Giochi e tiferò per Nespoli, ovviamente".* Le vacanze sono rimandate. *"Non ci penso proprio - sottolinea Gabriele - ho lavorato tanto per arrivare fino a questo punto che non penso ad altro che ai Giochi, una esperienza che ricorderò tutta la vita. Per quello voglio arrivare preparato e tranquillo che ogni cosa sia a posto".* In questi giorni che precedono la partenza per le Paralimpiadi, Gabriele non dimentica chi gli dà una mano: *"Innanzitutto i miei genitori, Domenico e Tilde, poi il mio allenatore Elio Imbres che mi ha permesso di qualificarmi per i Giochi. Devo ringraziare anche l'Amministrazione Comunale di Chignolo Po perché mi ha concesso l'uso della palestra per allenarmi e Gli Amici di Luca, una associazione di Chignolo che mi sostiene".*

Sommario

- tiro con l'arco pg.1
- atletica leggera pg.1
- canottaggio pg.2
- canoa pg.3
- appuntamenti pg.3
- bridge pg.4
- brevi pg.5

Atletica leggera: ottima prova di

Francesca Forni

Ottimo risultato dell'atleta del Cus Pavia Francesca Forni al meeting nazionale di Pergine Valsugana. Nei 100 femminili l'allieva del maestro Costante vince la finale B, chiudendo settima assoluta e seconda fra le Promesse nel tempo di 12"47



Francesca Forni

Canottaggio: *Claudia Wurzel alle Olimpiadi*



Prima di raggiungere la squadra azzurra in partenza per Londra, Claudia Wurzel è tornata a Pavia per ritirare dal Collegio Cardano le sue cose. La biondina che frequenta da due anni il college istituito dalla Federcanottaggio a Pavia, studia all'Università, alloggia al Cardano e si allena al capannone del Cus Pavia.

E' stato qua che ha preparato il due senza insieme a Sara Bertolasi che vincendo la finale B ai mondiali e dunque chiudendo al settimo posto si è guadagnata la chance olimpica. *“Sono molto contenta – ha detto Claudia – è una grande opportunità che voglio sfruttare al massimo. Insieme a Sara abbiamo lavorato tanto e ridotto il gap con le più forti, andiamo a Londra per giocarcela, non solo per partecipare”.*

Il presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro gongola: *“Claudia Wurzel appartiene al college di canottaggio come Matteo Mulas, che ha appena vinto i mondiali under 23 nel quattro di coppia pesi leggeri. E' l'ennesima dimostrazione che questo modello di funzionamento che proponiamo da quasi trent'anni dà sempre risultati rilevanti al canottaggio italiano. Non solo Claudia è stata un esempio per i nostri atleti, oltre a fare da traino a tutto il canottaggio pavese. Dimostra anche che lo staff tecnico e gli impianti*

sono all'altezza. Alle spalle di Claudia ci sono altri giovani interessanti, come Andrea Fois e Simone Molteni, che sono nostri atleti e che hanno disputato i mondiali individuali nel doppio pesi leggeri. E' dunque un equipaggio societario che ha preso parte ai mondiali. Purtroppo Molteni è stato colpito da una tonsillite con relativa febbre che lo ha debilitato fino ad essere sostituito in semifinale”.

Riccardo Gorini, responsabile di sezione, afferma: *“Come mio primo anno da dirigente sono soddisfatto. Claudia Wurzel è stata la ciliegina sulla torta, ma il doppio societario marcato Cus Pavia, costato sia in termini economici che di sforzi organizzativi, ai mondiali è stato importante. Il Cus Pavia c'è e sta crescendo nonostante le difficoltà. Il centro federale continua a riconoscere il nostro valore confermandoci il suo supporto sia come college che come attrezzature e siamo contenti. Mulas è cresciuto all'interno del Cus Pavia e lo ha dimostrato ai mondiali under 23. Speriamo in una crescita continua, sia in termini quantitativi che qualitativi”.* Vittorio Scrocchi aggiunge: *“Un anno positivo, ma non ci accontentiamo mai. Claudia alle Olimpiadi farà bene sicuramente, vuol dire che il College si fa rispettare, Mulas è un ragazzo che di strada ne farà tanta. E non dimentichiamo che Corrado Regalbuto è stato convocato al raduno della nazionale universitaria che disputerà i mondiali”.*

Il ventiduenne Andrea Fois è al secondo anno al Cus Pavia: *“Il primo anno non ho raggiunto gli obiettivi che mi ero prefissato. Quest'anno ho iniziato da subito ad allenarmi duramente insieme a Simone. Abbiamo vinto le qualificazioni e al raduno abbiamo fatto bene, conquistando la fiducia del dt. Purtroppo ai mondiali Simone ha avuto una forte febbre e siamo stati penalizzati. Wurzel? Quest'anno era sempre via ai raduni, ma è un esempio da seguire”.* Il ventenne Molteni: *“Il mio rammarico del mondiale è stata la febbre. E' stimolante allenarsi insieme a tanti campioni al Cus Pavia, si vede come lavorano atleti che vanno alle Olimpiadi e si comprende che non è irraggiungibile”.* Il ventenne ternano Mulas è del College come Claudia: *“Sono al primo anno a Pavia e qua ho fatto il salto di categoria, raggiungendo quel posto in barca ai mondiali che lo scorso anno mi era sfuggito. Devo dire grazie al Cus Pavia e al tecnico Vittorio Scrocchi, che mi ha dato la possibilità di provare barche miste che mi sono state d'aiuto. Far parte del gruppo che comprende è atleti come Claudia fa migliorare”.*

Canoa: Nuotata dell'Eremo Ed.2012

Sabato 21 luglio si è tenuta da Stresa (VB) a Reno di Leggino (VA) la 17esima "Nuotata dell'Eremo", la traversata di 4km a nuoto del Lago Maggiore; a seguire la competizione una 30ina di canoisti tra cui 16 Ciffonauti del CUS Pavia, guidati dall'instancabile Ivo, per l'occasione adeguatamente Birizzato con un tocco di Sandritudine.

Oltre 300 nuotatori, nella corsia centrale, sono stati accompagnati dai canoisti che avevano il compito, a seguito di una richiesta di intervento, di aiutarli ad uscire dalla corsia centrale e rimorchiarli verso i gommoni che per ovvi motivi erano situati nelle corsie esterne alle canoe.



Questo è il terzo anno consecutivo che i nostri canoisti, più precisamente i nostri "Ciffonauti", collaborano appoggiando la lega navale, con l'organizzazione di questa traversata del lago e tutti gli anni aumenta il numero di volontari, complice sicuramente lo splendido posto dove si svolge la gara di nuoto.

C'è da sperare che questo possa essere l'inizio di un'altra iniziativa veramente ottimale, quella di creare un buon gruppo di canoisti con la voglia di auto organizzarsi o quasi, per gite al lago o al mare, magari partecipando anche a manifestazioni di altri club.

La parte ricreativa della sezione canoa in questi ultimi anni è sempre in crescita, lo dice chiaramente il numero di iscritti e queste uscite servono sicuramente ad amalgamare il gruppo: studenti, adulti, veterani e nuovi arrivi.

Lo scopo è semplice, passare del tempo insieme, anche senza avere grandi doti canoistiche e divertirsi il più possibile, meglio ancora se circondati da scenari stupendi.



Appuntamenti sportivi

Sabato e domenica la **Canoa** sarà impegnata a Caccamo nei Campionati Italiani per Società.

BRIDGE: Il prof. Bettinetti si riconferma campione italiano a Coppie libere senior 2012

Dal 14 al 22 luglio si è svolto a Riccione il Festival di bridge Over 60 2012 riservato alle giocatrici e ai giocatori nati entro il 31-12-1952, nel quale è stato assegnato il titolo di campione italiano senior nelle categorie Individuale (268 giocatori), Coppie miste (173 coppie), Coppie libere (154 coppie), Coppie signore (62 coppie), Squadre miste (67 squadre) e Squadre libere (80 squadre).

Il prof. Giampiero Bettinetti (nella foto) con il suo partner 'storico', Leonardo Marino, ha conquistato la medaglia d'oro come nell'edizione del 2011.



Nel campionato a coppie signore il titolo nazionale è stato appannaggio di Alida Algeri e Graziella Pifferi dell'Associazione bridge di Voghera. Da notare che Alida si è laureata in matematica nell'Università di Pavia e Graziella è una nostra laureata in farmacia che ha rappresentato in varie occasioni l'Ordine dei farmacisti negli esami di abilitazione professionale in sede.

Dato che il bridge è riconosciuto come sport della mente tra le discipline olimpiche e che esiste a livello di competizione anche una serie nazionale a squadre senior, si deve convenire che l'Ateneo pavese è una buona fucina di cervelli 'ben conservati', forse grazie anche all'atmosfera dell'Oltrepò pavese.

Questa realtà non può essere ignorata dalla Federazione italiana gioco bridge (FIGB) che secondo le direttive del nuovo consiglio federale, ha tra i vari obiettivi quello di diffondere e promuovere il bridge anche e specialmente a livello universitario. L'interlocutore tra l'Università di Pavia e la FIGB per l'impostazione e lo sviluppo di questo programma potrebbe essere il prof. Bettinetti, anche se il suo rapporto ufficiale con l'università termina a fine settembre 2012.

PS. Nel bollettino n. 18 dell'8 maggio 2012 si è detto della partecipazione del prof. Bettinetti ai World Mind Sports Games di categoria (senior teams) di Lille (Francia) nel mese d'agosto in rappresentanza dell'Italia. Da poco è stato reso noto il raggruppamento di cui fa parte la nostra nazionale, comprendente USA, Polonia, Danimarca, Olanda, Svezia, Ungheria, Spagna, Argentina, Giappone, Pakistan, Guadalupe, Taipei, Nuova Zelanda, Kenia, Reunion e Irlanda. Il secondo raggruppamento comprende Francia, Indonesia, Scozia, Germania, Inghilterra, Israele, Turchia, Belgio, Canada, Brasile, Australia, India, Hong Kong, Singapore, Egitto, Marocco e Sud Africa. Dopo le vacanze vi terremo informati sull'esito della manifestazione.

Brevi dalla Segreteria



CORSI ESTIVI

PER I NATI DAL 1998 AL 2008
iscrizioni da lunedì 21 maggio 2012

Il CUS Pavia organizza **dall'11 giugno al 7 settembre (escluso 13-17 agosto)**, i corsi estivi, con la possibilità di scegliere fra **l'intera giornata (9.00 - 17.00)** o **la mattina (9.00 - 12.00)** potendo sempre usufruire del "pre-centro" gratuito dalle 8.00 alle 9.00 e del "post-centro" gratuito dalle 17.00 alle 18.00. Tutto il materiale sportivo necessario è messo a disposizione dal CUS.

NOVITA' 2012

l'attività in piscina e molto altro presso l'agriturismo SOFI TURNA



Estate sportiva a Marcignago

tanto sport, tanto divertimento

Dall'11 Giugno al 7 Settembre

(escluso dal 6 al 17 agosto)
per bambini nati dal 1998 al 2008

dai 3 ai 5 anni: sviluppo della psicomotricità, miglioramento dell'acquaticità attraverso il gioco, motricità e ritmo musicale..

dai 6 ai 9 anni: giochi tradizionali, giocatletica, acquaticità..

dai 10 ai 14 anni: canoa, pallavolo, calcio, baseball, pallacanestro, softball, nuoto, equitazione..

**Tutte le informazioni sui corsi
estivi sul nostro sito internet
www.cuspavia.it**

DECATHLON
SAN MARTINO SICCOMARIO

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata